

- U N I T E -

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 128/2020

L'anno **2020**, il giorno **16** del mese di **Dicembre**, alle ore **10:40** si è riunito, il Collegio dei Revisori dell'Università degli Studi di Teramo, nelle persone dei sigg.ri:

- dott. Agostino Chiappiniello, Presidente, (in audio conferenza);
- dott. Marco Ricci, rappresentante MIUR, componente effettivo, (in audio conferenza);
- dott.ssa Tiziana Sancricca, rappresentante MEF, componente effettivo (in audio conferenza).

al fine di prendere in esame alcuni punti di cui all'Odg. del prossimo Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, convocato in modalità telematica per il giorno 16 dicembre p.v. alle ore 15:00.

Gli argomenti da esaminare sono individuati ai punti 8.2 e 8.3 dell'o.d.g e sono relativi rispettivamente alla Costituzione dei due Fondi Risorse Decentrate ex artt. 63 e 65 del CCNL 19.4.2019 triennio 2016-2018 - anno 2020 ed alla Ipotesi Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo- anno 2020.

In relazione ai sopramenzionati punti il Collegio ha preso in esame gli atti trasmessi dall'Ufficio Organi Collegiali, con e-mail del 10.12.2020, quali i seguenti: a) l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il personale tecnico amministrativo per l'anno 2020, siglata dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale in data 4.12.2020; b) la relazione illustrativa all'ipotesi di CCI di Ateneo anno 2020- Trattamento accessorio artt. 63 e 65 del CCNL 2016-2018; c) le relazioni tecnico finanziarie per la costituzione dei due fondi di contrattazione integrativa anno 2020 di cui il Fondo risorse decentrate per le categorie B,C,D - ex art. 63 ed il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP - ex art. 65 del CCNL 2016/2018, d) nota del direttore generale di trasmissione degli atti predetti al fine di richiedere al presente Collegio la certificazione dei fondi sopra indicati e la verifica di cui all'art. 7, comma 8 del CCNL del 19.4.2018 e ai sensi dell'art. 40bis comma 1 del d.lgs 165/2001.

Premesso quanto sopra il Collegio rappresenta, preliminarmente, che le relazioni allegate alla predetta ipotesi di contratto (proposta nelle more della emanazione dei decreti attuativi per la sperimentazione delle Università statali e della sottoscrizione del nuovo CCNL di comparto per il triennio 2019-2021) sono state redatte conformemente ai modelli previsti in seno alla circolare MEF n. 25 del 19.7.2012 e che ai sensi di quanto esposto nella stessa circolare l'Ateneo ha optato per una contabilità di costituzione del fondo al "lordo" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso (Fondo per le progressioni orizzontali B-C-D-EP - art. 88 comma 4 CCNL 2006-2009 e art. 1 comma 193 legge 266/2005) al fine di snellire le operazioni contabili ed evitare una duplice certificazione e verifica.

Il Collegio fa altresì presente che i predetti fondi contrattuali per l'anno 2020 come proposti dall'Ateneo ammontano complessivamente ad € 1.812.418,61 così ripartiti:

Descrizione	Importo lordo	di cui		
		risorse fisse disponibili	risorse variabili disponibili	indisponibili
Fondo risorse decentrate per le categorie B, Ce D, anno 2020	€ 1.077.020,15 <i>di cui disponibile alla contrattazione € 667.485,20</i>	€ 351.642,64	€ 315.842,56	€ 409.534,95
Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP -anno 2020	€ 367.699,23 di cui <i>di cui disponibile alla contrattazione € 361.303,14</i>	€ 173.077,98	€ 188.225,16	€ 6.396,09

Gli importi sopra indicati scontano l'applicazione delle riduzioni effettuate ai sensi delle disposizioni intervenute in materia di razionalizzazione della spesa pubblica quali in particolare l'art. 1, comma 189 della legge 266/2005 che prevede una decurtazione del fondo quantificato per l'anno 2004 pari al 10% (limite di cui l'Ateneo ha mantenuto in giusta evidenza e che annualmente riversa al MEF) e dell'art. 23, comma 2 del d.lgs. 75/2017, che impone il rispetto del limite del fondo come quantificato e certificato dall'organo di controllo per l'anno 2016.

Di seguito si espongono gli importi dei due fondi al lordo delle decurtazioni effettuate in applicazione delle citate disposizioni normative:

Fondo risorse decentrate per le categorie B, Ce D, anno 2020

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposta a certificazione	€ 838.237,96
Totale risorse variabili sottoposte a certificazioni	€ 315.842,56
Totale decurtazione da effettuare	€ 77.060,37
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.077.020,15



Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP -anno 2020

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposta a certificazione	€ 200.326,45
Totale risorse variabili sottoposte a certificazioni	€ 188.225,16
Totale decurtazione da effettuare	€ 20.852,38
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 367.699,23

Dalle relazioni tecnico finanziarie allegata e dai prospetti allegati si evincono le modalità di calcolo delle decurtazioni sopra riportate che, nell'anno 2020, hanno inciso per gli importi esposti nelle tabelle (quote di competenza dell'anno 2020: € 2.116,00 per il Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e € 194,00 per il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP).

Presa visione degli atti forniti il Collegio ha proceduto a verificare la rispondenza delle modalità di costituzione dei due fondi, come evidenziato in seno agli schemi forniti, alle disposizioni contrattuali di cui agli artt. 63 e 65 del citato CCNL, sia per la parte fissa che per la parte variabile.

In merito il Collegio ha constatato che nella parte fissa si è tenuto correttamente conto dell'importo di cui al comma 1 di ciascun articolo (in cui si evidenzia che tali fondi, in prima applicazione, debbono essere finanziati con risorse stabili degli stessi fondi, come certificate dal Collegio dei revisori, per l'anno 2017) e che a tale importo sono state aggiunte altre somme, anch'esse valorizzate coerentemente con le disposizioni contrattuali.

In particolare,

- **(per il fondo di cui all'art. 63)** sono state valorizzate le voci di cui al comma 2, lettere a ed f per la parte fissa per un totale complessivo di € 838.237,96 e le voci di cui al comma 3, lettere d) ed f) per la parte variabile (considerate escluse dal limite) per un totale complessivo di € 315.842,56 di cui somme non utilizzate nell'anno precedente - (art. 88, comma 5 del CCNL 16.10.2008) pari ad € 262.066,39 (escludendo dal computo le economie su nuovi servizi non più realizzati e le economie derivanti dalle assenze per malattia)
- **(per il fondo di cui all'art. 65)** sono state valorizzate le voci di cui alle lettere a) ed e) del comma 2, per la parte fissa per un totale di € 173.077,98 mentre per la parte variabile sono state imputate le somme non utilizzate nell'anno precedente calcolate con il criterio di cui sopra, pari ad € 252.899,32.



Il Collegio ancora con riguardo alle modalità di utilizzo della parte variabile del fondo di cui all'art. 63, comma 3, ha constatato che l'Ateneo ha correttamente tenuto conto di quanto disposto dal successivo art. 64, in cui si richiede che la parte prevalente di tali risorse siano utilizzate per il finanziamento di quanto previsto al comma 2, lettere a), b) e c) dello stesso art. 64 e specificatamente per i premi di cui alla lett. a) almeno il 30%.

Tutto ciò premesso il Collegio ritiene, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs 165/2001 di poter certificare positivamente la costituzione dei due fondi per la loro parte disponibile come segue:

- € 1.077.020,15=, lordo dipendente, per il *Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D*, di cui all'art. 63 del CCNL 2016-2018 - disponibile per la contrattazione € 667.485,20;
- € 367.699,23=, lordo dipendente, per il *Fondo retribuzione di posizione e risultato per la categoria EP*, di cui all'art. 65 del CCNL 2016-2018 -. disponibile per la contrattazione € 361.303,14.

Il Collegio inoltre dichiara la compatibilità delle risorse così quantificate con i vincoli di bilancio dell'Ateneo, precisando che esse, per la parte disponibile per la contrattazione, trovano copertura nei capitoli indicati nelle relazioni tecniche predisposte quali i conti C.A. 04.43.15.01.03 (*fondo art. 63*) e C.A. 04.43.15.01.04 (*fondo art. 65*) per le risorse al netto degli oneri riflessi; questi ultimi trovano invece copertura nei C.A 04.43.15.01.06 e C.A 04.43.15.01.07.

Nel fornire la presente certificazione il Collegio torna a far presente, tuttavia, come già riferito nel proprio parere relativo all'ipotesi di CCI 2019, che il nuovo CCNL 2016-2018, comparto Istruzione e Ricerca, ai sensi dell'art. 42, comma 3 lettere a) prevede che siano oggetto di contrattazione i soli criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 63. Tale disposizione non è prevista per il fondo di cui all'art. 65. Da ciò discende che non possono considerarsi oggetto di contrattazione le modalità di ripartizione del fondo tra le due modalità di utilizzo, quali le retribuzioni di posizione e di risultato (*art. 66, lett. a*) e le progressioni economiche orizzontali (*cosiddette PEO art. 66, lett. b*). Da tale modifica discende anche il venir meno del "comandamento" che destinava alle PEO il differenziale e la RIA del personale cessato, in precedenza, invece, automaticamente ad esse destinato.

Con riguardo a tale fondo giova invece precisare che restano oggetto di contrattazione, tra le varie voci, i criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche di cui agli artt. 64 e 66 (art. 42, comma 3, lett. c) ed i criteri generali per la determinazione dei valori retributivi correlati ai risultati ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati, per il personale di categoria EP (art. 42, comma 3, lett. k). Sempre con riferimento a tale fondo, il Collegio ritiene utile tornare ad evidenziare che ai sensi dell'art. 42, comma 6, sono invece oggetto di confronto con i soggetti sindacali, tra le varie voci, i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi al personale della categoria EP (lett. e) ed i criteri per la graduazione degli incarichi al personale della categoria EP (lett. f).



Relativamente alla sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'intero personale tecnico amministrativo dell'Ateneo relativo all'anno 2020, il Collegio infine ha parimenti constatato che gli istituti contrattuali in esso previsti risultano conformi al dettato contrattuale di cui al vigente CCNL 2016/2018 e pertanto esprime il proprio parere favorevole alla sua definitiva sottoscrizione.

Non essendovi null'altro da esaminare, la seduta è tolta alle ore **11:05**.

Letto, confermato e sottoscritto.

AGOSTINO
CHIAPPINIELLO
CORTE DEI
Il Co" dei Revisioni 02/01/2017 0588
16.12.2020 14:14:49
UTC

Dott. Agostino Chiappiniello
(Presidente) (in audio conferenza)

Dott. Marco Ricci (in audio conferenza)

Dott.ssa Tiziana Sanerica (in audio conferenza)